



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 111

DELIBERA REGIONALE SULL'INDIVIDUAZIONE DEL SITO DI CIANO DEL MONTELLO PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE SUL FIUME PIAVE. LA GIUNTA REGIONALE ASCOLTI E COINVOLGA I COMUNI INTERESSATI DAL PROGETTO PRIMA DELLA INDIVIDUAZIONE DEL SITO.

presentata il 29 marzo 2021 dai Consiglieri Zanoni, Bigon, Guarda e Baldin

Premesso che:

- sul Bur n. 39 del 19/03/2021 è stata pubblicata la DGRV n. 302 del 16/03/2021 con oggetto *“Messa in sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Piave - Avvio delle procedure per la progettazione”*;
- nella delibera viene avviata la procedura per realizzare le casse di espansione per le piene del fiume Piave in corrispondenza delle Grave di Ciano, in Comune di Crocetta del Montello (TV).

Considerato che:

- il Comune di Crocetta del Montello in data 28/01/2021 ha votato all'unanimità la mozione *“Grave di Ciano. Pericolosità delle casse di espansione e richiesta di gestione integrata del rischio alluvioni lungo tutta l'asta del fiume Piave attraverso il contratto di fiume”*;
- anche i comuni di Valdobbiadene in data 30/11/2020, di Volpago del Montello in data 17/03/2021, di Montebelluna in data 30/06/2020 e 10/02/2021, di Cornuda in data 19/10/2020, di Caerano San Marco in data 17/03/2021, di Vidor in data 15/02/2021 hanno approvato atti simili;
- nei suddetti atti vengono proposte soluzioni alternative al sito di Ciano del Montello, viene richiesto il coinvolgimento della popolazione nel processo decisionale per l'individuazione dei siti utili per tali progetti tramite il contratto di fiume, viene evidenziato il pericolo dell'opera in tale sito dovuto al carsismo e la distruzione di ben 200 ettari di habitat prioritario del sito Rete Natura 2000 che insiste sulle grave di Ciano del Montello, che l'Autorità di Distretto delle Alpi Orientali (PSSI 2010) per la realizzazione di casse di espansione lungo l'asta del fiume Piave ha individuato in ordine di efficacia i siti: Ponte di Piave, Grave di Ciano del Montello, Spresiano, Grave di Papadopoli;

- nei suddetti atti, trasmessi al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio, al Ministro dell'Ambiente, all'Autorità di Bacino Alpi-Orientali, alla Regione Veneto, al Sindaco di Venezia, al Presidente della Provincia di Treviso, ai Sindaci dei Comuni rivieraschi, viene chiesto 1) che venga attuato il percorso del contratto di Fiume per il coinvolgimento di tutti gli interessati; 2) che venga individuato il sito di Ponte di Piave ritenuto più idoneo.

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri

chiedono al Presidente della Giunta regionale

se ritiene doveroso dare ascolto ai succitati consigli comunali affinché venga attuato il percorso del Contratto di Fiume al fine di individuare il sito per la realizzazione delle casse di espansione sul fiume Piave.